Programmazione orientata agli oggetti Classi, package e file system

Leggere sez. 9.8 di Programmazione di base e avanzata con Java

Classi e file

- Java impone delle regole molto precise di corrispondenza tra classi e file
- In generale, le regole sono:
 - Ogni classe deve stare in un file separato
 - Il nome del file deve essere esattamente uguale al nome della classe con l'estensione .java
- **Attenzione:** le lettere maiuscole e minuscole sono considerate diverse fra loro: Counter ≠ counter
- Nell'esempio dell'orologio, che comprendeva 3 classi (Counter, Orologio ed EsempioOrologio) avremo quindi 3 file e ogni file conterrà la classe omonima:
 - Counter.java, Orologio.java ed EsempioOrologio.java
- Oppure, unico file e una sola classe pubblica

Package Package

Counter

```
public class Counter
{
   private int val;
   public Counter() { val = 0; }
   public Counter(int n) { val = n; }
   public void reset() { val = 0; }
   public void inc() { val++; }
   public void inc(int k) { val=val+k; }
   public int getValue() { return val;}
}
```

OOP in Java

Esempio: implementazione di Orologio

```
public class Orologio
  private Counter ore, min;
  public Orologio()
  {ore = new Counter(); min = new Counter();}
  public void reset()
  { ore.reset(); min.reset(); }
  public void tic()
    min.inc();
    if (min.getValue() == 60)
      min.reset();
      ore.inc();
    if (ore.getValue() == 24)
     ore.reset();
  public int getOre() {return ore.getValue();}
  public int getMinuti() {return min.getValue();}
```

Esempio: implementazione di EsempioOrologio

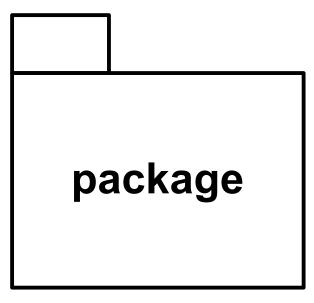
```
public class EsempioOrologio
  public static void main(String args[])
    Orologio o;
    o = new Orologio();
    o.tic();
    o.tic();
    System.out.println(o.getOre());
    System.out.println(o.getMinuti());
    o.reset();
```

I package

- Un'applicazione è spesso composta da molte classi
- Ci possono essere gruppi di classi correlate fra loro, che in qualche modo costituiscono un'unità logica
- Java mette a disposizione il concetto di package per raggruppare classi che sono logicamente correlate
- Un package è un gruppo di classi che costituiscono una unità logica
- Un package può comprendere parecchie classi, contenute in file separati.
- Se vogliamo indicare l'appartenenza di una classe ad un package dobbiamo mettere all'inizio del file una dichiarazione di questo tipo package <nomepackage>;

Package: rappresentazione

- Nel diagramma delle classi UML i package sono rappresentati come cartelle
- Per convenzione i nomi dei package sono tutti in minuscolo



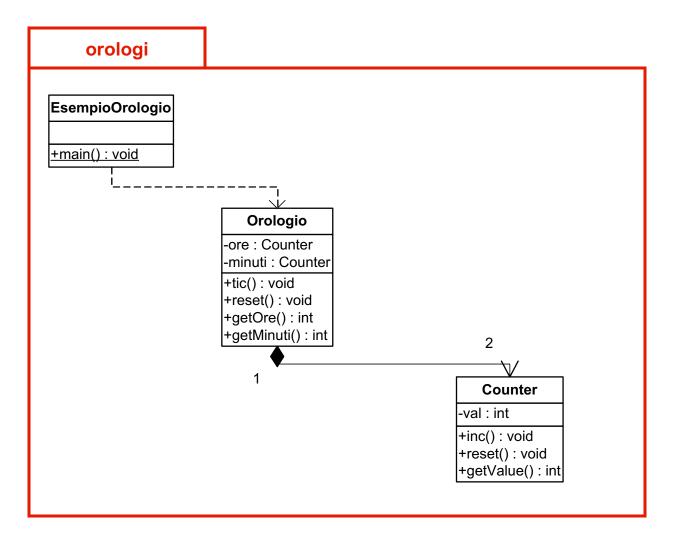
Esempio

 Se vogliamo raggruppare in un package le tre classi dell'esempio dell'orologio dovremo inserire in ogni file la dichiarazione del package:

```
--- File Counter.java ---
package orologi;
public class Counter
--- File Orologio.java ---
package orologi;
public class Orologio
{...}
--- File EsempioOrologio.java ---
package orologi;
public class EsempioOrologio
{ ... }
```

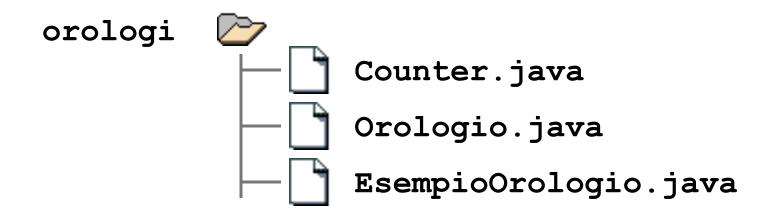
Package: diagramma

Il diagramma delle classi sarà quindi:

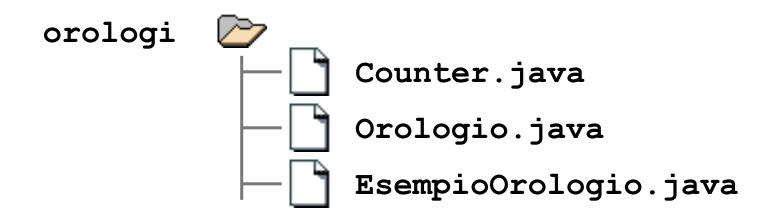


Package e file system

- Esiste una corrispondenza biunivoca fra il nome del package e posizione nel file system delle classi del package
- Un package di nome orologi richiede che tutte le sue classi si trovino in una cartella (directory) di nome orologi



Package e file system



Per eseguire il programma a riga di comando:

```
$ ls
orologi
$ javac orologi/*.java
$ java orologi.EsempioOrologio
```

Oppure

```
$ java orologi/EsempioOrologio
```

Package di default

- Se una classe non dichiara di appartenere ad alcun package, è automaticamente assegnata al package di default
- Per convenzione, questo package fa riferimento alla cartella (directory) corrente
- E' l'approccio usato in tutti i precedenti esempi

Altre funzioni dei package

- Abbiamo visto fino a questo momento una delle funzioni svolte dai package:
 - Definizione di un gruppo di classi correlate
- I package svolgono però altri due ruoli molto importanti:
 - Definizione di uno spazio di nomi (namespace)
 - Definizione di un ambito di visibilità
- Vediamo il significato di questi due ultimi concetti

Package come namespace

- Quando si opera con insiemi di classi molto complessi è abbastanza probabile che si creino omonimie
- Si usano framework di classi, spesso acquistati da fonti diverse ed è impensabile che non possano esistere in assoluto due classi con lo stesso nome
- Java infatti richiede solo che il nome della classe sia unico all'interno del package di appartenenza
- Un package è quindi un namespace (spazio dei nomi)

Il sistema dei nomi dei package

- Il sistema dei nomi dei package è strutturato
- Perciò, sono possibili nomi di package strutturati, come:

```
java.awt.print
ling.esempi.orologi
```

 Conseguentemente, le classi di tali package hanno un nome assoluto strutturato:

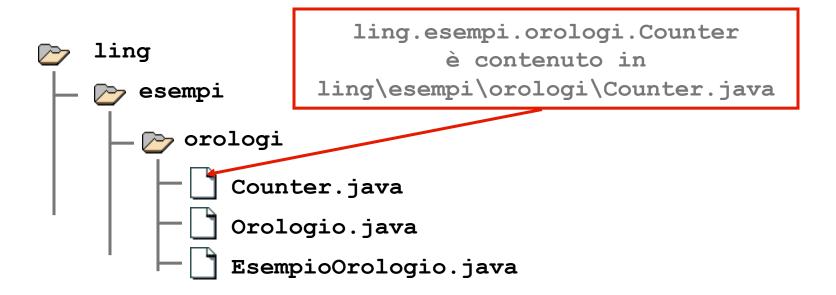
```
java.awt.print.Book
```

Nel nostro esempio:

```
ling.esempi.orologi.Counter
ling.esempi.orologi.Orologio
ling.esempi.orologi.EsempioOrologio
```

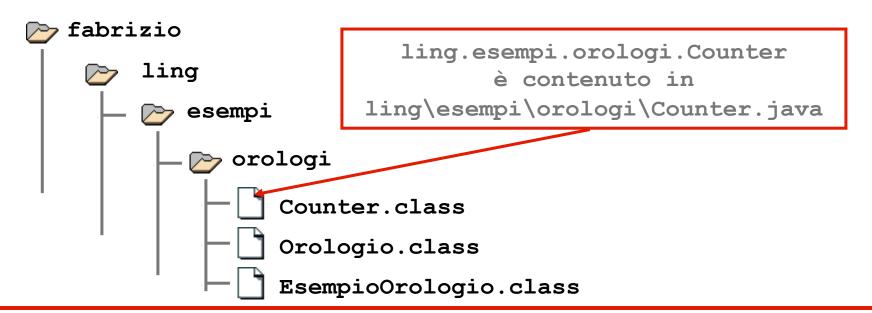
Sistema dei nomi strutturato e file system

- Il sistema dei nomi strutturati è simile al meccanismo dei nomi in un file system
- Si possono avere file con lo stesso nome purché in cartelle diverse
- Il file ha un nome assoluto composto dal nome del file stesso preceduto dall'intera gerarchia di cartelle in cui è contenuto
- Non a caso c'è una corrispondenza diretta tra la disposizione dei file (classi) e dei package (cartelle) nel filesystem e il nome strutturato:



classpath

- Grazie alla corrispondenza tra i nomi strutturati e le cartelle, la jvm è in grado di trovare le classi nel file system
- Classpath: insieme di cartelle in cui la jvm cerca i package e le classi
- Include di default la directory corrente
- Per specificarne altre si usa l'argomento –cp del comando java, separando le cartelle con ; su windows e : su mac e linux:
 - \$ pwd /home/
 - \$ java -cp fabrizio ling.esempi.orologi.EsempioOrologio



Nomi assoluti e importazione

 Ogni volta che si usa una classe, Java richiede che venga denotata con il suo nome assoluto:

```
java.awt.print.Book b;
b = new java.awt.print.Book();
```

- Questo è chiaramente scomodo se il nome è lungo e la classe è usata frequentemente e per tale motivo si introduce il concetto di importazione di nome
- Se all'inizio del file scriviamo:

```
import java.awt.print.Book;
```

Potremo usare semplicemente Book invece del nome completo:

```
Book b;
b = new Book();
```

Per importare in un colpo solo tutti i nomi pubblici di un package, si scrive

```
import java.awt.print.*;
```

Il package java.lang

- Il nucleo centrale del linguaggio Java è definito nel package java.lang
- È sempre importato automaticamente, anche se non scriviamo esplicitamente:

```
import java.lang.*
```

- Il sistema inserisce automaticamente l'importazione di questo package
- Definisce i tipi primitivi e una bella fetta della classi di sistema
- Molte altre classi standard sono definite altrove: ci sono più di cinquanta package
- java.awt, java.util, java.io, java.text,...
- javax.swing, ...

Package e visibilità

- I package definiscono anche un ambito di visibilità
- Oltre a public e private, in Java esiste un terzo livello di visibilità intermedio fra i due: la visibilità package
- È il default per classi e metodi: se non specifichiamo un livello la visibilità è automaticamente package
- Significa che classi, dati e metodi sono accessibili solo per le altre classi dello stesso package in qualunque file siano definite
- Le classi definite in altri package, non possono accedere a classi, dati e metodi di questo package qualificati a "visibilità package", esattamente come se fossero privati